

CORTE DEI CONTI



0041796-14/11/2019-SCCLA-Y31PREV-I



m\_pi - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A00UFGAB - Ufficio di Gabinetto del MIUR

REGISTRO DECRETI

0001038 - 08/11/2019 - REGISTRAZIONE



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

3202

MTBilun

- VISTI gli articoli 33, 34 e 117 della Costituzione italiana;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 10;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'articolo 1, comma 160, il quale stabilisce che la programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;
- VISTO in particolare l'articolo 1, commi 177 e seguenti, della citata legge n. 107 del 2015;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 ed in particolare l'articolo 1, comma 140;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, e in particolare l'articolo 25, commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e trasporti, 23 gennaio 2015, con cui sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale è stata approvata la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594, con il quale sono stati individuati i criteri per assegnazione delle risorse tra le Province;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607, con il quale sono state ripartite le risorse di cui all'articolo 25, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge n. 50 del 2017 tra le Regioni, nonché individuate le Province e le Città metropolitane beneficiarie;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 376, con il quale si è proceduto alla rettifica degli elenchi di alcune Regioni;

Consigliere

Marta Teresa Polverino



## *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 febbraio 2019, n. 120, con il quale il termine, inizialmente fissato per il 13 maggio 2019 per l'aggiudicazione degli interventi da parte di Province e Città Metropolitane, è stato prorogato al 15 ottobre 2019;

DATO ATTO che a seguito di attività di monitoraggio eseguita dai competenti Uffici della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale è emerso che molte Province e/o Città metropolitane beneficiarie non hanno ancora proceduto all'aggiudicazione degli interventi nei termini previsti dal sopracitato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 febbraio 2019, n. 120;

CONSIDERATO che molte Province non sono riuscite a completare le procedure di gara, pur avendole indette, in ragione di offerte anomale e/o verifiche da effettuare in merito a operatori economici partecipanti;

CONSIDERATO che dai dati presenti in Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica gli istituti secondari di secondo grado sono quelli che presentano maggiori criticità e per i quali la messa in sicurezza costituisce una priorità assoluta;

DATO ATTO che la revoca degli interventi per mancata aggiudicazione dei lavori nei termini indicati comporterebbe anche la revoca delle procedure di gara in corso da parte dei relativi enti locali;

RITENUTO quindi, che sia di assoluto e prioritario interesse pubblico garantire comunque l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, mediante l'assegnazione di un nuovo termine alle Province e Città metropolitane destinatarie del finanziamento concesso con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607, al fine di poter procedere all'aggiudicazione dei relativi interventi;

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Termine di aggiudicazione per gli interventi finanziati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607)*

1. Per le ragioni espresse in premessa, gli enti locali beneficiari del finanziamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607 sono autorizzati ad aggiudicare i relativi lavori, almeno in via provvisoria, entro e non oltre il 31 marzo 2020.
2. Il mancato rispetto del termine di cui al comma 1 comporta la decadenza dal contributo concesso con il sopracitato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607.



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

3. I termini e le modalità di erogazione del presente finanziamento restano i medesimi stabiliti nel decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

*On.le Prof. Lorenzo Fioramonti*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Fioramonti', written over the printed name.